



IL RETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nel testo vigente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in particolare l'articolo 38, concernente l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR), nonché il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al medesimo regolamento;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento”, e in particolare l'articolo 22, nel testo vigente;

VISTA la Carta europea dei ricercatori (2023): Raccomandazione del Consiglio, del 18 dicembre 2023, relativa a un quadro europeo per attrarre e trattenere i talenti della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità in Europa;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, e, in particolare, l'articolo 178, comma 1, lett. g), relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 della legge n. 240/2010, nonché l'art. 2 del contratto tipo adottato in data 18 marzo 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 639 del 2 maggio 2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la Missione 4 - Componente 2 del PNRR, “Dalla ricerca all'impresa”, ed in particolare l'Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, finalizzato a promuovere lo sviluppo delle carriere scientifiche post-dottorali e favorire l'attrazione di talenti attraverso strumenti ispirati ai programmi ERC e MSCA-IF;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 637 del 30 aprile 2024 e, in attuazione del medesimo, il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, Direzione

Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, recante le modalità di attuazione dell'Investimento 1.2, e in particolare gli articoli 6 (Manifestazione di interesse), 7 (Modalità di presentazione della domanda), 8 (Criteri di ammissibilità), 9 (Provvedimento di assegnazione delle risorse), 11 (Spese ammissibili) e 13 (Obblighi del Soggetto Attuatore);

RICHIAMATE le FAQ del 7 marzo 2025 aggiornate il 3 aprile 2025 pubblicate nel sito MUR relative al Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post dottorato D.D. 20 febbraio 2025, n. 47;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI) e dal Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LILAIM), sulla base della nota trasmessa dal Servizio Ricerca in data 24 febbraio 2025;

VISTE le note prot. n. 5132 e 5135 del 6 marzo 2025, con le quali i suddetti Dipartimenti hanno trasmesso al Servizio Ricerca, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.D. n. 47/2025, le proposte di attivazione delle posizioni prioritarie per la manifestazione di interesse;

VISTA la domanda di partecipazione presentata dall'Università per Stranieri di Perugia con nota prot. n. 5199 del 6 marzo 2025, comprensiva della manifestazione di interesse per l'assunzione di n. 15 giovani ricercatori post-dottorato, come definiti dall'art. 1, comma 8, del citato D.D. n. 47/2025, e della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e la Comunicazione, prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, con cui è stato pubblicato l'"Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord", con assegnazione all'Università per Stranieri di Perugia di € 427.000,00 per la stipula di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 240/2010;

ACCERTATO che le quattro posizioni assegnate corrispondono alle prime quattro in ordine di priorità indicate dall'Ateneo, come segue:

- ⌚ Posizione 1: SSD GLOT-01/B, Dipartimento LILAIM, progetto "+FO.R.T.I.", € 109.000,00;
- ⌚ Posizione 2: SSD GIUR-01/A, Dipartimento SUSI, progetto "Tutela della persona e disciplina delle informazioni genetiche", € 100.000,00;
- ⌚ Posizione 3: SSD LIFI-01/A, Dipartimento LILAIM, progetto "Lingua e dialetto nelle produzioni giovanili", € 109.000,00;
- ⌚ Posizione 4: SSD PHIL-05/A, Dipartimento SUSI, progetto "Sostenibilità e digitale: sfide e opportunità (SosDig)", € 109.000,00;

VISTO il Decreto Rettorale n. 162 dell'11 aprile 2025, con il quale sono stati autorizzati la realizzazione dei progetti, il relativo finanziamento e le variazioni di budget;

TENUTO CONTO dell'obbligo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.D. n. 47/2025, di procedere alla stipula dei contratti di ricerca entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e, comunque, non oltre il 15 maggio 2025, e dell'eventuale copertura di costi eccedenti da parte dell'Ateneo;

VISTI lo Statuto di Ateneo, il Codice Etico, il Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240, nel testo vigente;

VISTA l'Informativa sindacale OO.SS. e RSU, prot. n. 7686/2025 del 15 aprile 2025, relativa al trattamento economico dei contratti di ricerca di cui al D.D. n. 47/2025;

VISTE le deliberazioni:

- ⌚ del Consiglio del Dipartimento LILAIM del 9 aprile 2025, relative all'attivazione delle procedure di selezione per due contratti di ricerca;
- ⌚ del Direttore del Dipartimento SUSI, con Decreto a ratifica n. 5/2025, per l'attivazione di ulteriori due posizioni;

VISTO il D.R. n. 171 del 16 aprile 2025, sottoposto alla ratifica degli Organi Accademici, con cui è stata approvata l'attivazione della selezione pubblica per l'attribuzione dei contratti sopra indicati e la contestuale istituzione dei relativi progetti contabili, con l'autorizzazione alla deroga alle tempistiche ordinarie di reclutamento in ragione dei termini perentori stabiliti dal MUR;

CONSIDERATO necessario inserire una specifica clausola nel contratto stipulato con il/la candidato/a vincitore/trice della procedura selettiva, che stabilisca che l'efficacia del contratto sia subordinata all'esito positivo della verifica prevista dall'art. 9 del D.D. n. 47/2025;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale non autorizzatorio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 18 dicembre 2024 con deliberazione n. 221/2024;

PRESO ATTO che la disponibilità di budget è subordinata a quanto disposto nei Decreti Rettorali n. 162 dell'11 aprile 2025 e n. 171 del 16 aprile 2025;

DECRETA

Art. 1 Bando di concorso

Sono indette le procedure di selezione per il conferimento di n. 4 (quattro) contratti di ricerca, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata biennale, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le specifiche indicate per ciascuna procedura nei relativi allegati (A, B, C, D), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

La presente procedura è subordinata all'effettiva acquisizione del decreto ministeriale di concessione del finanziamento da parte del MUR. Non insorgono in capo all'Università per Stranieri di Perugia obblighi di assunzione di alcun tipo in caso di mancata approvazione e mancato finanziamento della posizione bandita con la presente selezione.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione le persone italiane e straniere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente.

I soggetti candidati devono avere svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero, di almeno tre mesi, esclusivamente durante il periodo dottorale e prima della sua conclusione. L'impossibilità riconducibile a misure di contenimento della mobilità adottate dal governo italiano in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il dottorato di ricerca sia stato svolto all'estero il già menzionato requisito si intende assolto.

Possono, altresì, partecipare coloro che sono iscritti/e all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025 per consentire la sottoscrizione del contratto entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e comunque entro il 15 maggio 2025, come previsto dall'art. 13, comma 2, del D.D. n. 47/2025. Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione Giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D.D. n. 47/2025 i soggetti candidati devono rientrare nella definizione di "Giovani ricercatori" in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- **alla data del 20 febbraio 2025** non avere compiuto il 41° anno di età;

oppure

- **alla data del 20 febbraio 2025** non avere compiuto il 46° anno di età e avere conseguito il dottorato di ricerca da massimo 7 anni (dopo il 20 febbraio 2018);

e trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, in caso di mancato possesso della dichiarazione di riconoscimento accademico (ex equipollenza - art. 74 D.P.R. n. 382/1980 o art. 38 D. Lgs. n. 165/2001) da parte dell'Autorità competente, deve avere durata almeno triennale ed è oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice ai fini del conferimento del contratto di ricerca.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- siano assunti a tempo indeterminato presso le Università, gli Enti Pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382/1980;
- abbiano fruito di contratti da Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- i professori e le professoresse di prima o seconda fascia, nonché i ricercatori e le ricercatrici a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio.
- abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare

attività di pubblico impiegato. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore deve pervenire entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo, esclusivamente a mezzo PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata personale e accreditato del soggetto candidato (ad esempio: nome.cognome o simili, oppure rilasciata da ordini professionali) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente, utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando (ALLEGATO 1).

Nell'oggetto della trasmissione telematica deve essere riportata la dicitura: "Selezione contratto di ricerca", con l'indicazione del Gruppo Scientifico Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare relativi alla procedura per la quale si intende partecipare.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68. L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione.

Nella domanda il soggetto candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il Codice di selezione (A, B, C, D), il Gruppo Scientifico Disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare;
- 2) i dati anagrafici;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica semplice o certificata;
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 6) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 7) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

8) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

10) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto di ricerca ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

11) di non essere assunto a tempo indeterminato presso le Università, gli Enti Pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382/1980;

12) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;

13) di non essere professore universitario di prima e seconda fascia o ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;

14) di avere preso visione delle incompatibilità previste dall'art. 13 del presente bando di selezione;

15) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;

16) di essere consapevole che nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito oltre il termine tassativo indicato all'art. 2 del presente bando è prevista la decadenza dal diritto alla stipula del contratto di ricerca;

17) di essere consapevole che l'efficacia del contratto sarà subordinata all'esito positivo della verifica prevista dall'art. 9 del D.D. MUR n. 47/2025;

18) di essere consapevole che, qualora, dipendente di un'amministrazione pubblica, se vincitore, dovrà essere collocato in aspettativa, senza assegni, a decorrere dalla data di effettiva assunzione in servizio e per tutto il periodo del contratto;

19) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno - se non disposto diversamente - tramite pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;

20) di essere consapevole che "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia [...]", secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

21) di essere consapevole che "[...] qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera", ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Il soggetto candidato deve, obbligatoriamente, allegare alla domanda presentata:

a) copia (fotocopia/scansione) di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro);

b) copia (fotocopia/scansione) del codice fiscale (fronte e retro), se cittadino straniero: se in possesso;

c) la proposta progettuale relativa allo svolgimento del progetto di ricerca su cui verrà impegnato e per il quale è stata attivata la procedura (massimo 5000 caratteri spazi inclusi);

d) curriculum vitae, redatto in lingua italiana o in lingua inglese, firmato e datato, da cui risulti puntualmente l'attività scientifico-professionale idonea allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

e) elenco numerato, firmato e datato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo previsto all'allegato della procedura alla quale si intende partecipare).

I titoli, che il soggetto candidato ritiene utili per la valutazione, dovranno essere indicati nel curriculum vitae attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura di selezione non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice in quanto requisito di accesso alla selezione.

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (ALLEGATO 2) firmata e attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae, se utilizzato un modello diverso da quello allegato.

g) pubblicazioni scientifiche nel limite massimo, ove previsto all'allegato per la procedura alla quale si intende partecipare, nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 4 del bando;

h) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione se richiesta nell'allegato della procedura alla quale si intende partecipare;

i) in caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero: copia del decreto di equipollenza al titolo italiano per coloro che già lo possiedono oppure copia del titolo corredata di traduzione in italiano o in inglese, del *diploma supplement* oppure della descrizione di valore in loco redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o dei *transcript* degli esami sostenuti, ai fini della valutazione di equivalenza da parte della Commissione Giudicatrice.

j) in caso di iscrizione all'ultimo anno di dottorato di ricerca: certificato di iscrizione che riporti la data presunta di conseguimento del titolo e il *transcript* degli esami sostenuti.

La domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il soggetto candidato identificato dal sistema informatico tramite le credenziali di accesso associate all'utenza personale di posta elettronica certificata (PEC).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

La domanda sarà protocollata dall'Università per Stranieri di Perugia e contrassegnata da un numero identificativo univoco. A seguito dell'invio tramite PEC, la persona candidata riceverà conferma dell'acquisizione, con indicazione del numero assegnato, allo stesso indirizzo PEC utilizzato per la trasmissione. Il numero identificativo sarà utilizzato per la pubblicazione degli esiti e per ogni comunicazione relativa alla procedura.

Ai fini dell'organizzazione del colloquio in modalità telematica, ove prevista, le persone candidate sono tenute a indicare, all'atto della presentazione della domanda, anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria valido e attivo. Tale indirizzo sarà utilizzato per l'invio del link di accesso alla sessione virtuale tramite piattaforma Microsoft Teams, secondo quanto indicato al successivo Art. 9.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a

documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Art. 4 Titoli e Pubblicazioni scientifiche

La documentazione, i titoli e le pubblicazioni che i soggetti candidati intendono presentare devono essere inviati esclusivamente in formato elettronico pdf non modificabile tramite PEC.

Si precisa che la casella di posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, complessivamente, superino gli 80 megabyte. Qualora il soggetto interessato debba trasmettere documentazione eccedente tale limite, dovrà inviare una prima PEC specificando che parte degli allegati saranno trasmessi con successivi invii. Tutte le comunicazioni, inclusa la prima e le eventuali successive, dovranno pervenire tramite PEC ed entro il termine previsto per la presentazione delle domande.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, previsto all'allegato per la procedura alla quale si intende partecipare, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o digitale, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'apporto individuale della persona candidata nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico

riferibili in modo esclusivo alla medesima (sulla base del modello Allegato 2). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del soggetto viene considerato paritetico tra i vari autori.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni. Nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà congregarla nel limite massimo delle pubblicazioni, ove previsto all'allegato per la procedura alla quale si intende partecipare.

È onere del soggetto candidato, accertarsi prima dell'invio della domanda, di aver allegato tutti i titoli e le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo in lingua originale. Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli richiedendo i documenti originali da cui sono stati tratti i pdf presentati nella domanda.

Art. 5 Esclusione dalla Procedura

I soggetti candidati sono tutti ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
- 3) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) la sussistenza di situazioni di incompatibilità. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata alla persona interessata.

Art. 6 Costituzione delle Commissioni Giudicatrici

La Commissione è nominata dal Rettore in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 166/2025 del 14 aprile 2025.

Art. 7 Lavori della Commissione

La valutazione dei soggetti candidati avviene mediante procedura comparativa per titoli e colloquio ed è volta a verificare l'aderenza della proposta progettuale presentata con il progetto di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La Commissione ha a disposizione 100 punti, secondo la ripartizione indicata nella scheda progettuale della selezione di interesse, allegata al presente provvedimento.

La selezione si intende superata con un punteggio complessivo minimo di 70/100.

I soggetti candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegare con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua indicata nella scheda progettuale della selezione di interesse, allegata al presente provvedimento.

La Commissione comunica i criteri adottati al/alla responsabile del procedimento che procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione, quindi, presa visione dei nominativi e della documentazione presentata dai candidati, effettua una attenta valutazione collegiale di cui ai punti a), b) e c) precedentemente elencati e attribuisce i punteggi nel rispetto dei limiti indicati nella scheda progettuale della selezione di interesse.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovranno esser resi noti alle persone candidate prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione effettua il colloquio con i soggetti candidati, in seduta pubblica nel rispetto di quanto previsto dal successivo Art. 8.

Al termine dei lavori, la Commissione esprime collegialmente, per ciascun soggetto candidato, un motivato giudizio complessivo e attribuisce il relativo punteggio finale. Sulla base dei punteggi conseguiti, redige la graduatoria di merito e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona di età anagrafica inferiore.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria e dichiarato il soggetto vincitore.

La graduatoria di merito è valida per 6 mesi dall'approvazione degli atti e può essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 09, comma 4, del Regolamento di Ateneo.

Art. 8 Svolgimento del Colloquio

I colloqui si svolgeranno in una data compresa tra il 6 e il 9 maggio 2025.

Entro il giorno 28.04.2025 sarà pubblicato al link [Concorsi e selezioni varie | Università per Stranieri di Perugia](#) quanto segue:

- il calendario con l'indicazione della data, dell'orario e della sede (o modalità) di svolgimento del colloquio;
- l'eventuale rinvio della pubblicazione sopra menzionata;
- le eventuali linee guida per lo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Art. 9 Svolgimento del Colloquio in modalità telematica

L'eventuale svolgimento del colloquio pubblico in modalità telematica avviene mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

È onere della persona candidata consultare le Linee guida, che saranno pubblicate sul sito istituzionale prima dello svolgimento del colloquio. Le Linee guida conterranno disposizioni operative, tecniche e comportamentali relative allo svolgimento del colloquio in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams, nel rispetto dei principi di trasparenza, regolarità procedurale e tutela dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Le persone componenti della Commissione e le persone candidate ammesse al colloquio riceveranno una notifica automatica via e-mail relativa alla creazione del collegamento sulla piattaforma Microsoft Teams. Gli indirizzi e-mail delle persone candidate saranno acquisiti dalle domande presentate nell'ambito della procedura di selezione.

La mancata partecipazione in connessione telematica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Art. 10 Dergoghe termini del Procedimento

Questa Università, previo provvedimento autorizzatorio, darà attuazione alla presente procedura con termini abbreviati, in deroga a quelli ordinari previsti dal Regolamento di Ateneo. Tale deroga si rende necessaria per l'incompatibilità dei termini regolamentari con le scadenze inderogabili stabilite dall'art. 13, comma 2, del Decreto Direttoriale n. 47/2025, che impone la conclusione delle procedure selettive e la stipula dei contratti di ricerca biennali entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e, in ogni caso, non oltre il 15 maggio 2025, al fine di garantire l'accesso ai finanziamenti PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 - Progetti di ricerca di giovani ricercatori.

Art. 11 Rapporto di Lavoro

L'assunzione del/della titolare del contratto di ricerca avviene mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il vincitore/La vincitrice:

- dovrà comunicare l'accettazione del contratto tempestivamente e comunque inderogabilmente entro il 13.5.2025;
- dovrà stipulare il contratto entro e non oltre le ore 12:00 del 15.5.2025, purché entro tale data sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, pena la decadenza.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del/della vincitore/trice nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, compatibilmente con la tempistica e le modalità stabilite dal D.D. 47/2025, il Dipartimento potrà richiedere la stipula di un contratto di ricerca con un/una candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) la sede principale di lavoro;

Palazzo Gallenga - Piazza Fortebraccio 4
06123 Perugia - Italia 07557461
DOCENTE
www.unistrapg.it

11

AREA RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE

Telefono +39 075 5746271
Personale.docente@unistra

- c) le attività relative al progetto di ricerca;
- d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- e) l'indicazione delle modalità con cui il soggetto contrattista è tenuto, con cadenza mensile e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.

3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal/dalla contrattista e dal Rettore.

Il contratto di ricerca non dà luogo a diritto di accesso a posizioni di ruolo.

L'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita la persona interessata a presentare la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il vincitore/La vincitrice è invitato/a a sottoscrivere il contratto, preferibilmente con firma digitale certificata, entro il termine perentorio del 15 maggio 2025, ai sensi dell'art. 4 del D.D. n. 47/2025, purché entro tale data sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

Il contratto ha una durata di due anni. Le cause di estinzione del rapporto di lavoro sono disciplinate dall'art. 14 del Regolamento di Ateneo e dalle disposizioni vigenti in materia. Il contrattista è tenuto al rispetto obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo e di quanto previsto nel D.D. n. 47/2025 e negli eventuali atti successivi.

Art. 12 Trattamento Economico

Il trattamento economico annuo del/della contrattista di ricerca ammonta a € 28.283,94 lordo dipendente, comprensivo degli oneri a carico del/della percipiente. Il trattamento economico non è soggetto ad indicizzazione né a rivalutazione annuale. Per tutta la durata del contratto, si applicano le condizioni economiche in atto al momento della stipula del contratto. I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale. L'Ateneo provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alla responsabilità civile.

Art. 13 Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca;
- con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 15 Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta

L'Università per Stranieri di Perugia adotta i principi della Carta Europea dei Ricercatori, finalizzati alla promozione dello sviluppo di carriere di ricerca di eccellenza, nel rispetto dei diritti e delle responsabilità di ricercatori, datori di lavoro, finanziatori e responsabili politici.

La Carta si rivolge a tutti i ricercatori, alle istituzioni che svolgono attività di ricerca e alle rispettive organizzazioni ombrello, incluse quelle che rappresentano gli interessi di settore.

Il Codice di Condotta, che accompagna la Carta, stabilisce le pratiche di selezione e gestione dei ricercatori, assicurando che siano conformi agli standard di trasparenza, integrità e innovazione, garantendo così la qualità e l'eccellenza delle attività di ricerca.

Tutte le persone coinvolte nelle procedure di selezione dovranno attenersi ai principi stabiliti dalla Carta, che si applicano a tutte le discipline e tipologie di ricerca.

Art. 16 Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746231, 075 5746232 oppure 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it. La struttura amministrativa di riferimento è il Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

Art. 17 Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e

Palazzo Gallenga - Piazza Fortebraccio 4
06123 Perugia - Italia 07557461
DOCENTE
www.unistrapg.it

13

AREA RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE

Telefono +39 075 5746271
Personale.docente@unistra

quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 166/2025 del 14 aprile 2025.

Art. 18 Pubblicazione

Il bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito internet istituzionale dell'Università (www.unistrapg.it) ed è dato avviso nel sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.MUR.it/>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>).

Per Il Rettore
Prof. Valerio De Cesaris

Il Prorettore
Prof. Rolando Marini

ELENCO ALLEGATI:

- SCHEDA A
- SCHEDA B
- SCHEDA C
- SCHEDA D

- MODELLO DI DOMANDA: **ALLEGATO 1**
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIETÀ AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000: **ALLEGATO 2**
- MODELLO DI CURRICULUM VITAE PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICO-PROFESSIONALE (da cui risulti l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto): **ALLEGATO 3**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.